

Vita della Comunità

AVVISI DELLA SETTIMANA

- ❖ Oggi il Ritiro spirituale con le famiglie che si preparano alla celebrazione dei sacramenti dell'Iniziazione Cristiana: la Cresima, la 1 Comunione, la 1 Confessione al Santuario Madonna di Lourdes colle San Leonardo.
- ❖ Mercoledì 19 marzo solennità di San Giuseppe, festa dei papà e di coloro che portano il nome: Giuseppe, Giuseppina, Pino, Pina Giusy...
- ❖ Venerdì 21 marzo dopo la messa del mattino delle 7.50 segue la Lectio e l'Adorazione; Via Crucis alle 17.50 cui segue la Messa a San Benedetto.
- ❖ Venerdì 21 marzo ore 16.00 in Basilica ricevono il sacramento della Cresima 48 giovani militari provenienti da tutta Italia.

Agenda settimanale	Settimana 16 - 23 marzo 2025 Intenzioni delle Messe	Agenda settimanale	Settimana 16 - 23 marzo 2025 Intenzioni delle Messe
Domenica 16 <i>Il Domenica di Quaresima.</i>	ore 8.00 - Intenzione offerente ore 10.00 - Intenzione offerente ore 11.30 - Pro POPULO	Giovedì 20 <i>S. Giovanni Nepomucen</i>	ore 8.00 - EGLE Piva trigesimo
Lunedì 17 <i>S. Patrizio</i>	ore 8.00 - ANNA	Venerdì 21 <i>S. Serapione</i>	ore 8.00 - AMELIA e LINO ore 18.30 - Intenzione offerente
Martedì 18 <i>S. Cirillo G.</i>	ore 8.00 - Intenzione offerente ore 18.30 -	Sabato 22 <i>S. Lea</i>	ore 8.00 - Intenzione offerente ore 18.30 - TAZIANA - GIOVANNI
Mercoledì 19 <i>S. Giuseppe</i>	ore 8.00 - GIUSEPPINA	Domenica 23 <i>III Domenica di Quaresima.</i>	ore 8.00 - Intenzione offerente ore 10.00 - Intenzione offerente ore 11.30 - Pro POPULO

Parrocchia S. ZENO MAGGIORE - Piazza S. Zeno, 2 - 37123 Verona
Tel. 045 8006120 - E-mail: parrocchiasanzenomaggiore@gmail.com
Portale web - www.parrocchiasanzeno.it



Camminiamo insieme

Foglio liturgico di
San Zeno e San Bernardino
Verona



Il Domenica di Quaresima - C 16 marzo 2025 Anno XVI - n. 16

Come sul Tabor

Signore Gesù,
ti sei recato sul monte a pregare,
conduci anche noi nel silenzio del Tabor,
dove l'intensa preghiera ci trasfigura
e noi diveniamo gloria sfolgorante,
con l'anima infiammata d'amore.
Aiutaci a lasciarci trasfigurare
dalla tua Parola,
per vedere la tua gloria,
per sperimentare la tua presenza in noi.
Cambia l'aspetto del nostro volto
per conformarlo al tuo, lucente,
e abbandonarci tra le tue braccia.
Sul monte Tabor il tuo volto prese la luce del sole,
le tue vesti il bianco della neve;
qui sull'altare prendi la figura di un candido pane.
Su quel monte i discepoli si prostrarono in adorazione;
qui noi ci prostriamo davanti all'Eucarestia,
che è il sacramento della tua trasfigurazione tra noi.
Sì, o Signore, è bello fermarsi qui, presso di Te,
che sei gioia, luce, amore e pace.
Con Te, anche il nostro cuore e il nostro volto,
sono immersi nella tua luce senza tramonto.
Donaci la forza di scendere con Te dal monte,
per affrontare il nostro cammino quotidiano,
spesso segnato da oscurità e croci, ma che ci porta
a risorgere con Te nella gloria della Pasqua eterna.



Canto d'ingresso: **LUCE DIVINA** 230**PRIMA LETTURA** Gn 15,5-12.17-18**Dal libro del Genesi**

In quei giorni, Dio condusse fuori Abram e gli disse: «Guarda in cielo e conta le stelle, se riesci a contarle» e soggiunse: «Tale sarà la tua discendenza». Egli credette al Signore, che glielo accreditò come giustizia.

E gli disse: «Io sono il Signore, che ti ho fatto uscire da Ur dei Caldei per darti in possesso questa terra». Rispose: «Signore Dio, come potrò sapere che ne avrò il possesso?». Gli disse: «Prendimi una giovenca di tre anni, una capra di tre anni, un ariete di tre anni, una tortora e un colombo». An-dò a prendere tutti questi animali, li divise in due e collocò ogni metà di fronte all'altra; non divise però gli uccelli. Gli uccelli rapaci calarono su quei cadaveri, ma Abram li scacciò.

Mentre il sole stava per tramontare, un torpore cadde su Abram, ed ecco terrore e grande oscurità lo assalirono. Quando, tramontato il sole, si era fatto buio fitto, ecco un braciere fumante e una fiaccola ardente passare in mezzo agli animali divisi. In quel giorno il Signore concluse quest'alleanza con Abram: «Alla tua discendenza io do questa terra, dal fiume d'Egitto al grande fiume, il fiume Eufrate».

Parola di Dio**SALMO RESPONSORIALE** Sal 26**Il Signore è mia luce e mia salvezza.**

Il Signore è mia luce e mia salvezza:
di chi avrò timore?

Il Signore è difesa della mia vita:
di chi avrò paura?

Ascolta, Signore, la mia voce.
Io grido: abbi pietà di me, rispondimi!
Il mio cuore ripete il tuo invito:
«Cercate il mio volto!».
Il tuo volto, Signore, io cerco.

Non nascondermi il tuo volto,
non respingere con ira il tuo servo.
Sei tu il mio aiuto, non lasciarmi,
non abbandonarmi, Dio della mia salvezza.

Sono certo di contemplare la bontà del
Signore nella terra dei viventi.
Spera nel Signore, sii forte,
si rinsaldi il tuo cuore e spera nel Signore.

SECONDA LETTURA Fil 3,17-4,1**Dalla lettera di S. Paolo ai Filippesi**

Fratelli, fatevi insieme miei imitatori e guardate quelli che si comportano secondo l'esempio che avete in noi. Perché molti – ve l'ho già detto più volte e ora, con le lacrime agli occhi, ve lo ripeto – si comportano da nemici della croce di Cristo. La loro sorte finale sarà la perdizione, il ventre è il loro dio. Si vantano di ciò di cui dovrebbero vergognarsi e non pensano che alle cose della terra. La nostra cittadinanza infatti è nei cieli e di là aspettiamo come salvatore il Signore Gesù Cristo, il quale trasfigurerà il nostro misero corpo per conformarlo al suo corpo glorioso, in virtù del potere che egli ha di sottomettere a sé tutte le cose. Perciò, fratelli miei carissimi e tanto desiderati, mia gioia e mia corona, rimanete in questo modo saldi nel Signore, carissimi!

Parola di Dio**CANTO AL VANGELO**

Mt 4,4

Lode e onore a te, Signore Gesù!

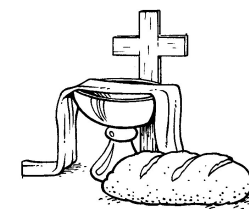
Dalla nube luminosa, si udì la voce del Padre: «Questi è il mio Figlio l'amato: ascoltatelo».

Lode e onore a te, Signore Gesù!**VANGELO**

Lc 9,28b-36

Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giovanni e Giacomo e salì sul monte a pregare. Mentre pregava, il suo volto cambiò d'aspetto e la sua veste divenne candida e sfolgorante. Ed ecco, due uomini conversavano con lui: erano Mosè ed Elia, apparsi nella gloria, e parlavano del suo esodo, che stava per compiersi a Gerusalemme. Pietro e i suoi compagni erano oppressi dal sonno; ma, quando si svegliarono, videro la sua gloria e i due uomini che stavano con lui. Mentre questi si separavano da lui, Pietro disse a Gesù: «Maestro, è bello per noi essere qui. Facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli non sapeva quello che diceva. Mentre parlava così, venne una nube e li coprì con la sua ombra. All'entrare nella nube, ebbero paura. E dalla nube uscì una voce, che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'eletto; ascoltatelo!». Appena la voce cessò, restò Gesù solo. Essi tacquero e in quei giorni non riferirono a nessuno ciò che avevano visto.

Parola del Signore

Canto offertorio:

O DIO DELL'UNIVERSO 191Comunione: **SIGNORE DOLCE VOLTO**

Signore, dolce volto di pena e di dolor,
o volto pien di luce, colpito per amor.
Avvolto nella morte perduto sei per noi.
Accogli il nostro canto o nostro Salvator.

Ti voglio star vicino, ah non mi disprezzar;
da te, Gesù divino non mi so più staccar.
E quando il duol crudele t'avrà trafitto il cuor
t'accoglierò fedele in grembo a me, Signor.

Canto finale: **TU QUANDO VERRAI**

Tu quando verrai, Signore Gesù,
quel giorno sarai un sole per noi.
Un libero canto da noi nascerà
e come una danza il cielo sarà.

Tu quando verrai, Signore Gesù,
insieme vorrai far festa con noi.
E senza tramonto la festa sarà,
perché finalmente saremo con Te.